

ARCI-690
Progetto Chernobyl
Area Pisana e Valdinievole

CODICE DEI COMPORAMENTI ETICI E ORGANIZZATIVI CHE
L'ASSOCIAZIONE INTENDE SEGUIRE NELLO SVOLGIMENTO DEL SUO
PROGETTO DI ACCOGLIENZA

- ❖ **Premesse**
- ❖ **Scelta delle famiglie**
- ❖ **Gestione degli arrivi**
- ❖ **Regole e scelte sanitarie**
- ❖ **Accompagnatori**
- ❖ **Spostamenti**
- ❖ **Partenze e regole sui bagagli**

PREMESSE

La nostra Associazione aderisce all'Arci-Associazione Nazionale Cultura Sport e Ricreazione, riconosciuta con il D.M. del 2 agosto 1967 n. 1017022, di cui condivide le finalità statuarie. In particolare per la nostra attività di "accoglienza" sottolineiamo i punti ed i principi dello statuto che ispirano la nostra attività di accoglienza:

omissis.....

- a. Contribuire allo sviluppo culturale e civile dei cittadini ed alla più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani e fra i popoli;
- b. Promuovere la solidarietà nel rispetto dei valori multi-etnici, proponendosi come fine l'abbattimento delle barriere razziali e di censo;
- c. Promuovere attività di educazione alla pace e di sensibilizzazione contro la guerra.

Per il diritto all'accoglienza riportiamo gli articoli della Carta dei Valori dell'Infanzia emanati dall'ONU.

ARCI-690
Progetto Chernobyl
Area Pisana e Valdinievole

Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo

Approvata il 20 novembre 1959
dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite
e revisionata nel 1989

PREAMBOLO

- Considerato che, nello Statuto, i popoli delle Nazioni Unite hanno riaffermato la loro fede nei diritti fondamentali dell'uomo e nella dignità e nel valore della persona umana, e che essi si sono dichiarati decisi a favorire il progresso sociale e a instaurare migliori condizioni di vita in una maggiore libertà;
- Considerato che, nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo le Nazioni Unite hanno proclamato che tutti possono godere di tutti i diritti e di tutte le libertà che vi sono enunciate senza distinzione di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di ogni altra opinione, d'origine nazionale o sociale, di condizioni economiche, di nascita o di ogni altra condizione;
- Considerato che il fanciullo, a causa della sua immaturità fisica e intellettuale, ha bisogno di una particolare protezione e di cure speciali compresa una adeguata protezione giuridica, sia prima che dopo la nascita;

**L'ASSEMBLEA GENERALE
PROCLAMA**

la presente Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo affinché esso abbia una infanzia felice e possa godere, nell'interesse suo e di tutta la società, dei diritti e delle libertà che vi sono enunciati; invita o genitori, gli uomini e le donne in quanto singoli, come anche le organizzazioni non governative, le autorità locali e i governi nazionali a riconoscere questi diritti e a fare in modo di assicurarne il rispetto per mezzo di provvedimenti legislativi e di altre misure da adottarsi gradualmente in applicazione dei seguenti principi:

- art. 1** - Il diritto all'eguaglianza senza distinzione o discriminazione di razza, religione, origine o sesso
- art. 2** - Il diritto ai mezzi che consentono lo sviluppo in modo sano e normale sul piano fisico, intellettuale, morale, spirituale e sociale
- art. 3** - Il diritto ad un nome e ad una nazionalità
- art. 4** - Il diritto ad una alimentazione sana, alloggio e cure mediche
- art. 5** - Il diritto a cure speciali in caso di invalidità
- art. 6** - Il diritto ad amore, comprensione e protezione
- art. 7** - Il diritto all'istruzione gratuita, attività ricreative e divertimento
- art. 8** - Il diritto a soccorso immediato in caso di catastrofi
- art. 9** - Il diritto alla protezione contro qualsiasi forma di negligenza, crudeltà e sfruttamento
- art. 10** - Il diritto alla protezione contro qualsiasi tipo di discriminazione ed il diritto ad un'istruzione in uno spirito d'amicizia fra i popoli, di pace e di fratellanza

ONLUS di diritto C.F: 90017990509 –

Area Pisana: C/o Pubblica Assistenza - Viale Comaschi, 46 - 56021 – Cascina (PI)
Area Valdinievole: c/o Biblioteca Comunale - Piazza Martini, 10 51015 Monsummano Terme (PT)

www.arci690chernobyl.it

E-mail: info@arci690chernobyl.it

BANCA DI CREDITO COOP. CASCINA C.C. 31301/67 ABI 08458 CAB 70951

ARCI-690
Progetto Chernobyl
Area Pisana e Valdinievole

SCELTA DELLE FAMIGLIE

Alla base di un'esperienza ben riuscita è di primaria importanza la scelta delle famiglie che devono avere alcune caratteristiche:

- ❖ non aver avuto condanne penali o procedimenti giudiziari in atto;
- ❖ preferibilmente con figli;
- ❖ con una disponibilità adeguata di tempo da dedicare ad un bambino che arriva per la prima volta in un paese e in una famiglia che non conosce, così diversa dalla sua.

Ci sono stati casi, anche se limitati, di famiglie in cui fin dai primi giorni di accoglienza sono emersi problemi che, valutando attentamente le richieste, L'Associazione poteva evitare.

È quindi obbligatoria un'attenta selezione delle famiglie, unita alla loro preparazione, cercando la collaborazione anche di strutture pubbliche e o professionisti del settore (servizi Sociali o altro) integrandola con l'esperienza di alcune famiglie del Comitato "più esperte" e motivate.

Intervenire quando il problema si manifesta diventa difficile e crudele, qualunque soluzione si trovi.

È importante negli incontri con le famiglie "nuove", far capire e ribadire il concetto di solidarietà vera, non legata a quel particolare bambino che arriverà la prima volta, ma indirizzata anche alla sua famiglia, al villaggio e ad un "POPOLO" di bambini che vivono in un paese con gravi difficoltà economiche e sociali.

In ogni caso riteniamo che sia necessario prevedere una sia pur breve esperienza formativa che tenda a preparare le famiglie ad accogliere un minore in difficoltà e, se possibile far sì che siano seguite durante tutto il periodo di accoglienza.

È opportuno ricordare che il rapporto tra famiglia e minore **non può e non deve essere improntato come "genitoriale"**. In un caso, la famiglia vera è presente e non va sostituita, nell'altro caso un rapporto che preveda un affidamento o un'adozione **deve seguire altre strade** che nulla hanno a che vedere con un'accoglienza temporanea per motivi di salute.

Purtroppo in alcune situazioni si tende a sminuire l'impatto di certi comportamenti delle famiglie ospitanti sul bambino proponendosi in maniera non corretta, **(affettività e permissività eccessive)**, per cui crediamo che l'appoggio di persone "esperte" possa essere di grande aiuto in una esperienza delicata, ma che deve essere vissuta con gioia ed equilibrio da ambedue le parti.

ONLUS di diritto C.F: 90017990509 –

Area Pisana: C/o Pubblica Assistenza - Viale Comaschi, 46 - 56021 – Cascina (PI)

Area Valdinievole: c/o Biblioteca Comunale - Piazza Martini, 10 51015 Monsummano Terme (PT)

www.arci690chernobyl.it

E-mail: info@arci690chernobyl.it

BANCA DI CREDITO COOP. CASCINA C.C. 31301/67 ABI 08458 CAB 70951

ARCI-690
Progetto Chernobyl
Area Pisana e Valdinievole

Le nuove famiglie potranno indicare il sesso e l'età del bambino che intendono ospitare, con riferimento alla presenza in famiglia di figli propri.

N.B. Il Comitato Minori Stranieri del M.A.E. (Ministero degli Affari Esteri) **non ritiene idonee all'accoglienza di minori** le famiglie che abbiano intrapreso le pratiche d'adozione o abbiano già ottenuto l'idoneità, **non possono ospitare bambini che abbiano tutela diversa da quella dei genitori (cioè provenienti da Orfanotrofi o case famiglie).**

ARRIVO DEI BAMBINI

I bambini compiono un viaggio di molte ore dai luoghi dove vivono fino a Gomel. Al loro arrivo in Italia, hanno bisogno, per uno o due giorni, di riposo e tranquillità. È opportuno, soprattutto per non creare confusione ed invidie, (sia tra i bambini che tra le famiglie ospiti), che in aeroporto **si rechino poche persone**. Nei limiti del possibile, in aeroporto ci sarà sempre qualcuno della Associazione a coordinare l'arrivo che provvederà all'abbinamento famiglia - bambino.

Si suggerisce, nei giorni seguenti l'arrivo, di dare l'opportunità ai bambini di telefonare a casa per tranquillizzare le famiglie.

REGOLE DI COMPORTAMENTO RELATIVE ALL'ASPETTO MEDICO-SANITARIO

INDICAZIONI GENERALI

- 1) All'arrivo del gruppo (nei primissimi giorni) tutti i bambini **devono** essere sottoposti ad un accurato controllo pediatrico.
- 2) Nel caso in cui il pediatra riscontrasse qualche problema che necessiti di ulteriore approfondimento, è opportuno procedere alla visita specialistica.
- 3) Se invece il pediatra verifica uno stato di **salute soddisfacente**, le famiglie **sono tenute a non** effettuare ulteriori accertamenti.
- 4) Le analisi del sangue sono un **intervento invasivo pertanto non vanno eseguite** se non su specifica richiesta medica **previa autorizzazione** del responsabile.

ARCI-690
Progetto Chernobyl
Area Pisana e Valdinievole

5) Si auspica per tutti i bambini, un controllo dentistico per semplici cure dentarie.

SE IL BAMBINO AVESSE PROBLEMI DI SALUTE DURANTE LA SUA PERMANENZA

- Contattare **subito** il pediatra o il medico di base.
- Nel caso in cui si presentasse la necessità di accedere al pronto soccorso: **avvisare immediatamente il Responsabile del Progetto.**

Tutti i certificati medici devono essere redatti da una Struttura Sanitaria Pubblica

Si rammenta che l'**accompagnatore è il responsabile** dei bambini di fronte al governo bielorusso, pertanto deve essere **avvertito** e, se possibile, **presente** ogni volta che si ricorre a strutture mediche di qualsiasi tipo.

Va ricordato alle famiglie che l'adozione di **semplici norme igieniche e comportamentali** sono opportune, anzi vivamente consigliate, per salvaguardare, sia il minore che la famiglia ospitante.

Si ribadisce che è assolutamente **vietato** effettuare **interventi chirurgici** di qualsiasi entità, senza aver ottenuto dal Ministero della Sanità bielorusso l'autorizzazione al visto per salute. Tale pratica può essere **inoltrata** esclusivamente dalla Associazione al Comitato minori ed alle autorità mediche bielorusse.

ACCOMPAGNATORI

Sono i responsabili dei minori!

I gruppi dei bambini arrivano obbligatoriamente con uno o più accompagnatori che conoscono la lingua italiana. Oltre a quello di accompagnatori, la loro funzione è quella di far da tramite tra bambini e autorità bielorusse.

Alle famiglie verrà fornito un numero di telefono dell'accompagnatore, il bambino o la bambina dovrà nel periodo di accoglienza, chiamarlo almeno una volta per fornire informative sulla situazione familiare e sull'andamento della Vacanza.

La nostra associazione si avvale in loco di una ex accompagnatrice che ha scelto di rimanere in Italia per lavoro. La stessa che proviene da Sudkovo conosce quasi tutte le famiglie della zona da dove provengono principalmente i bambini che accogliamo.

ARCI-690
Progetto Chernobyl
Area Pisana e Valdinievole

ALLONTANAMENTO DAL LUOGO DI RESIDENZA

Se durante il periodo di soggiorno del bambino, la famiglia, deve allontanarsi per un periodo o per qualche giorno dal luogo di residenza, e quindi dall'accompagnatore, è obbligatorio che avvisi il Responsabile del Progetto.

BAGAGLI

L'Agenzia Juventus Viaggi, che cura i voli in Italia della Belavia, consente Kg. 20 di bagaglio in stiva + Kg 5 di bagaglio in cabina.

L'Associazione chiede la collaborazione delle famiglie per la corretta applicazione di questa norma. Il fatto che su voli di linea sia consentita l'eccedenza di peso a pagamento, non può modificare la norma per due ragioni:

la prima è morale; non ci sembra corretto sovraccaricare di bagagli bambini che hanno avuto e avranno comunque la possibilità di soggiornare un mese in Italia con tutto quel che ne consegue di positivo.

La seconda ragione è pratica: se tutti i bambini del volo, avessero bagagli in eccedenza di peso e superassero (cosa che avverrebbe molto facilmente) il limite di peso dell'aereo, a chi verrebbe impedito di viaggiare con l'eccedenza?

Quindi, onde evitare di dover togliere i chili in eccesso sul posto, è necessario che le famiglie siano corrette